

# **BVGer D-1919/2007 vom 29. März 2010**

Bundesverwaltungsgericht, 2010-03-29, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bvger\\_D-1919\\_2007](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bvger_D-1919_2007)

FR: TAF D-1919/2007 du 29 mars 2010

IT: TAF D-1919/2007 del 29 marzo 2010

## **Regeste**

Revoca dell'ammissione provvisoria (asilo)

## **Erwägungen**

### **E. 9.1**

L'esecuzione dell'allontanamento è regolamentata all'art. 83 LStr. Giusta suddetta norma, l'esecuzione dell'allontanamento deve essere possibile (art. 83 cpv. 2 LStr), ammissibile (art. 83 cpv. 3 LStr) nonché ragionevolmente esigibile (art. 83 cpv. 4 LStr). Ritenuta l'applicazione dell'art. 83 cpv. 7 LStr, è in particolare sull'ammissibilità dell'esecuzione dell'allontanamento che codesto Tribunale intende approfondire la sua analisi.

### **E. 9.2**

Ritenuta la crescita in giudicato della decisione dell'UFM del 29 aprile 2005 circa il diniego in favore del ricorrente della qualità di rifugiato prevista dall'art. 3 LAsi, essendo stati considerati impertinenti i motivi all'origine della sua fuga dall'Iraq, nonché in assenza di contestazioni da parte del medesimo, non emergono dalle carte processuali neppure elementi da cui desumere che l'esecuzione dell'allontanamento del ricorrente nel nord dell'Iraq - tra cui la provincia di Dohuk (DTAF 2008/4 consid. 6 e DTAF 2008/5 consid. 7.5, in particolare 7.5.8), da dove proviene il ricorrente - possa violare l'art. 25 cpv. 2 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera del 18 aprile 1999 (Cost., RS 101), l'art. 33 della Convenzione sullo statuto dei rifugiati del 28 luglio 1951 (Conv., RS 0.142.30) nonché l'art. 83 cpv. 3 LStr.

#### **E. 9.2.1**

La portata dell'art. 83 cpv. 3 LStr non si esaurisce, altresì, nella massima del divieto di respingimento. Anche altri impegni di diritto internazionale della Svizzera possono essere ostativi all'esecuzione del rimpatrio, in particolare l'art. 3 CEDU o l'art. 3 della Convenzione contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti del 10 dicembre 1984 (Conv. tortura, RS 0.105). L'applicazione di tali disposizioni presuppone, peraltro, l'esistenza di serie e concrete ragioni per ritenere che lo straniero possa essere esposto, nel Paese verso il quale sarà allontanato, a dei trattamenti contrari a detti articoli; spetta all'interessato di rendere plausibile l'esistenza di siffatte serie e concrete ragioni.

#### **E. 9.3**

Nel caso concreto non è data rilevare né dagli atti dell'incarto, né dalle allegazioni del ricorrente l'esistenza di alcun serio indizio secondo cui egli possa essere esposto in caso di rimpatrio al rischio reale ed immediato di un trattamento contrario a siffatte disposizioni. Infatti, l'insorgente non ha saputo fornire un insieme d'indizi, oppure presunzioni non contraddette, sufficientemente gravi, precisi e concordanti quo ad un pericolo d'esposizione

personale ad atti o fatti che si ritengono contrari alle disposizioni sopraccitate.

#### **E. 9.4**

In considerazione di quanto precede, come rettamente ritenuto nel giudizio litigioso, l'esecuzione dell'allontanamento è ammissibile ai sensi delle norme di diritto pubblico internazionale.

#### **E. 10**

Ne discende quindi che l'UFM ha rettamente revocato l'ammissione provvisoria accordata in favore del ricorrente l'8 febbraio 2007. Di conseguenza, il gravame va disatteso e la querelata decisione confermata.

#### **E. 11**

Visto l'esito della procedura, le spese processuali di CHF 600.-, che seguono la soccombenza, sono poste a carico dell'insorgente (art. 63 cpv. 1 e 5 PA nonché art. 3 lett. a del regolamento sulle tasse e sulle spese ripetibili nelle cause dinanzi al Tribunale amministrativo federale del 21 febbraio 2008 [TS-TAF, RS 173.320.2]). (dispositivo alla pagina seguente)

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.